

UNIVERSITA' D'ANNUNZIO: PASSI AVANTI NEL RAPPORTO CENSIS, SUPERA ROMA TRE

3 Luglio 2018



CHIETI - L'Università degli Studi "Gabriele d'Annunzio" di Chieti-Pescara fa passi in avanti nel Rapporto Censis sugli Atenei italiani. La "d'Annunzio", con i suoi 27 mila studenti è l'unica Università abruzzese collocata tra i Grandi Atenei statali, cioè quelli che vanno dai 20 mila ai 40 mila iscritti.

Il Rapporto Censis la colloca al 13esimo posto avendo superato anche un'università prestigiosa come Roma-Tre, migliorando, di fatto la sua posizione in graduatoria rispetto, con 77,6 punti rispetto ai 75,6 dello scorso anno. La d'Annunzio ha avuto sensibili miglioramenti riguardo al settore "Comunicazione e servizi digitali", passando da 84 a 86 come valutazione; ha migliorato sulle strutture con 75 rispetto al 71 dello scorso anno e sulla internazionalizzazione, con un miglioramento segnato da 71 punti sui 69 della precedente valutazione.

Il miglior incremento è stato ottenuto nel fondamentale settore "Borse di studio", che, rispetto al già lusinghiero 82 del vecchio rapporto, è salito ad 85 punti. L'unico elemento in controtendenza si registra nei "servizi", con la perdita di un solo punto, da 72 a 71. Questo parametro del Censis riguarda però il numero dei pasti erogati e i posti letto disponibili, cioè servizi che non sono forniti direttamente dall'Ateneo.

"Siamo molto soddisfatti di questi risultati - commenta il rettore, Sergio Caputi - che testimoniano in maniera oggettiva la qualità dell'impegno che stiamo mettendo per far crescere questo Ateneo. Devo ricordare che il Rapporto del Censis è tarato su un periodo di indagine che inquadra solo i primi sei mesi della nuova governance. In così poco tempo aver migliorato in tutto ci dà consapevolezza e stimoli a proseguire in questo impegno per garantire alla d'Annunzio" il raggiungimento delle migliori posizioni, quelle che le competono nel panorama nazionale".

"Siamo presenti, naturalmente, anche nella continua attività di stimolo verso la Regione e gli Enti locali - aggiunge Caputi - affinché ci siano servizi adeguati all'attenzione che i nostri studenti meritano. Mi fa piacere ricordare che questo Ateneo ha contribuito spontaneamente e con immediata disponibilità alla realizzazione della nuova casa dello studente che verrà realizzata nell'ex-caserma Pierantoni a Chieti".